

N. 196.



Giugno 1909.

BOLLETTINO MENSILE

DELLE

ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO 1831

Capitale Sociale L. 13,230,000 - Capitale versato L. 3,969,000

Fondi di garanzia L. 363,458,939.99 — Cauzione versata al R. Governo nom. L. 65,020,263.48

Bilancio Italiano per il 1908

Pubblichiamo i dati più importanti del Bilancio della Compagnia riguardanti le operazioni compiute nel Regno d'Italia.

L'incasso dei premi al netto degli accessori ammontò :

nel Ramo <i>Vita</i>	a				L. 10.956.790.--
» » <i>Incendi</i>	»				8.841.260.--
» » <i>Trasporti</i>	»				415.450.--
» » <i>Furti</i>	»				159.412.--

Quindi durante l'esercizio 1908, nel solo Regno d'Italia, la Compagnia riscosse per premi dei vari rami, complessivamente

L. 20.372.912.--

Tale cifra è di L. 639.716 superiore a quella corrispondente dell'esercizio 1907.



Le riserve per rischi in corso al 31 Dicembre 1908, sempre nei riguardi dei soli affari italiani, ascendevano :

per il Ramo <i>Vita</i>	a	L. 86,037.550.—
» » <i>Incendi</i>	»	» 4,768.335.—
» » <i>Trasporti</i>	»	» 24.356.—
» » <i>Furti</i>	»	» 92.293.—
e complessivamente a		L. 90.922.534.—

con un aumento di oltre *dieci milioni* in confronto all'esercizio precedente.

I **Capitali assicurati** nel Ramo *Vita* a favore di clienti del Riparto italiano, ammontavano al 31 dicembre 1908 a L. **275.180.425** — ed erano suddivisi su 29816 Polizze.

A titolo di confronto e per dimostrare il sempre crescente sviluppo del nostro lavoro *Vita*, indichiamo in cifre rotonde, trascurando le centinaia di lire, i dati corrispondenti per alcuni esercizi dell'ultimo ventennio :

	Somme assicurate in vigore al 31 Dicembre	Quantità di Polizze
nel 1888	L. 70.058.000	7586
» 1893	» 106.882.000	12160
» 1898	» 139.267.000	16076
» 1903	» 194.805.000	21990
» 1906	» 245.558.000	26436
» 1907	» 260.850.000	27957

*
**

Ramo Vita.

MESI	PRODUZIONE				DANNI ANNUNCIATI Somma Lire
	PROPOSTE PRESENTATE		POLIZZE EMESSE		
	N.*	Somma Lire	N.*	Somma Lire	
Maggio	1759	15.616.600.31	1488	13.614.995.71	946.861.51
Mesi precedenti . .	6813	62.345.844.31	5855	52.968.459.24	3.576.977.03
Totale	8572	77.962.444.62	7343	66.583.454.95	4.523.838.54



Premi d'incoraggiamento

Per la produzione conseguita durante l'esercizio 1908 si resero meritevoli del **Premio d'incoraggiamento** le seguenti quarantotto Agenzie Principali :

Aquila	(Bove Avv. Adolfo)
Atri	(Napoleone-Pisciella Giuseppe)
Avellino	(Baggioni Achille)
Barletta	(Mercone Edoardo)
Belluno	(Bossiner Vittorio)
Brescia	(Strada Cav. Alessandro)
Busto Arsizio	(Pozzi Achille)
Carrara	(Giampaoli Dott. Arturo)
Castellamare Adriatico	(De Sanctis Camillo)
Catania	(Platania & Salmona)
Chieti	(Volterra Rag. Alberto)
Chioggia	(Crosara Cav. Eugenio)
Como	(Binda Dott. Mario)
Conegliano	(Stefan Angelo)
Cosenza	(Celestino Michele)
Este	(Rinaldi Agostino)
Fermo	(Tordini Felice)
Firenze	(Levi Morenos Rag. Angelo)
Foggia	(Tenore Saverio)
Frosinone	(Calderari Giuseppe)
Genova	(Vivani Rag. Umberto)
Iglesias	(Atzeni Avv. Attilio)
Legnago	(Marchiori Ettore)
Lodi	(Granata & Baroni)
Milano	(De Angeli Cav. Riccardo)
Monteleone	(Laredo de Mendoza Luigi)
Mortara	(Jaffe Leone)
Napoli	(Mauro Comm. Giovanni)
Nicastro	(Renda dott. Pasquale)
Nola	(Ronga Carmine)
Novi Ligure	(Cavanna Vittorio)
Padova	(Candeo, Del Bon & Barbaro)
Parma	(Uccelli Emilio & Figlio)
Pesaro	(Rossi Teofilo)
Pescia	(Cecchi Dottor Francesco)
Prato di Toscana	(Coppini Faust)
Rovigo	(Negri Alberto)
Sampierdarena	(Brignole & Lagorio)
Sassari	(Costa Gervasio & Figli)
Solmona	(Colaprete Panfilo)

Sora	(Bastardi Cav. Flaviano)
Thiene	(Dalla Valle Ing. Quirino)
Treviglio	(Canestrari Gaetano)
Udine	(Girardini Fratelli)
Varese	(Cattò & Rava)
Venezia	(Levi Cav. Luigi)
Verona	(Ferrari Cav. Antonio)
Vicenza	(Chiaradia On. Cav. Avv. Attilio)

Le quattro Agenzie che seguono, pur non avendo raggiunti gli estremi per ottenere il premio, furono tuttavia da noi giudicate meritevoli di una remunerazione speciale :

Castrovillari	(De Marco Carlo)
Girgenti	(Lopresti Seminerio Avv. Giuseppe)
Potenza	(Sarli Dottor Camillo)
Velletri	(Mancini Geom. Temistocle)

E con piacere altresì facciamo **menzione onorevole** delle sedici Agenzie appresso indicate le quali si prestarono con buon volere per promuovere lo sviluppo delle operazioni del Ramo Vita :

Anagni	(Passa Tommaso)
Bari	(Di Cagno Cav. Vito)
Casale Monferrato	(Morelli Edoardo)
Isernia	(Crudele Antonio)
Mantova	(Trentin Antonio)
Monza	(Banca Monzese)
Ortona	(Cespa Avv. Francesco Paolo)
Palermo	(Albanese Cav. Carlo)
Pisa	(Essinger Fratelli)
Pordenone	(Spernari Domenico)
Ravenna	(Gnani Mariano)
Roma	(Scifoni & Roncalli)
Rossano	(Pisani Dott. Francesco)
Salerno	(Luciani Cav. Francesco)
San Remo	(Franco Carlo)
Torino	(Reggiani & Rossi)

Mentre ci è grato rilevare che nell'esercizio decorso le Agenzie le quali seppero raggiungere la produzione necessaria per ottenere il premio d'incoraggiamento risultarono molto più numerose che nell'esercizio precedente, non vogliamo mancare di esprimere l'augurio che la schiera dei premiati vada così rapidamente cre-



scendo che in breve volger di tempo nessuna delle nostre rappresentanze ne rimanga esclusa.

Già più volte abbiamo indicato che a questo scopo devono rivolgersi gli sforzi più assidui delle nostre Agenzie ed abbiamo anche accennato ai vari mezzi che ciascuna di esse deve impiegare per mettersi in grado di conseguire l'intento.

Fra tali mezzi nessuno può risultare più efficace di quello che si sostanzia in una robusta organizzazione, indirizzata non solo al completo coordinamento di tutte le forze produttive, ma anche *alla utilizzazione tempestiva e sagace di tutte quelle opportune occasioni che offre il vasto movimento degli affari nostri e delle Società affiliate, per indurre il pubblico previdente a concretare nel fatto preciso dell'assicurazione sulla vita* quelle intenzioni di risparmio e quella sollecitudine dell'avvenire degli esseri amati che continuamente, ma in forma, il più delle volte, incerta si agitano nell'animo suo.

Con tale accenno vogliamo pertanto insistere sulla necessità di predisporre l'ordinamento interno ed esterno delle Agenzie in modo che in esse si avvicini con piena efficacia di risultati la funzione *recettiva* connessa all'ordinaria gestione degli affari con quella *attiva* che si rivolge alla creazione degli affari nuovi. E quest'ultima è notevolmente facilitata ai nostri agenti dalla vasta possibilità che loro si offre di innestare sempre nuove trattative sui contatti frequentissimi con la clientela che derivano dall'esercizio di numerosi e svariati rami, dal pagamento di cospicue indennità, dal versamento di quote d'utili, di dividendi, dalla comunicazione di avvisi, d'informazioni ecc.

Oltre a ciò, sempre allo scopo di allacciare nuove relazioni di affari e di non essere seconde nelle iniziative a nessuna delle concorrenti, *le Agenzie devono tenersi diligentemente informate su tutto quanto di nuovo avviene nella circoscrizione a loro assegnata.* Così, esse devono assiduamente seguire la creazione di nuove ditte od imprese o la trasformazione di quelle esistenti, le grosse compravendite d'immobili, la costruzione di nuove fabbriche od edifici, le nomine o le promozioni di funzionari a posti elevati, il prosperamento di private intraprese e tutti quegli altri fatti che determinano un favorevole mutamento nelle condizioni materiali del cittadino, devono inoltre procurarsi *sistematicamente e con prontezza* notizie sui matrimoni e sulle nascite che avvengono nel ceto civile, poichè ognuno di questi eventi della vita economica o sociale, può dare occasione ad iniziare nell'uno o nell'altro dei rami esercitati

dalle nostre Società, degli affari che hanno poi, come dianzi accennammo, importanti esplicazioni successive, nel corso del tempo. Così procedendo esse potranno non solo conservare all' altezza presente la cifra degli affari, ma estenderne ed accrescerne la entità, in relazione allo sviluppo che senza posa si manifesta nell' economia del nostro paese, mentre, se esse si avvisassero di sostare, sia pure per poco, riposandosi, come si suol dire, sugli allori, non tarderebbero a vedersi raggiunte e fors'anche sopravvanzate dalla concorrenza che, vigile ed attiva, cerca con ogni mezzo di progredire sulle nostre orme.

Con pari intendimento, esse debbono provvedere a che tutte le Sotto-Agenzie si abituino in modo analogo a creare le trattative e si addestrino a concluderle, incoraggiandole con l' insegnamento e con l' esempio a vincere quelle difficoltà che, solo ai non iniziati, sembrano insormontabili e che, per i più esperti, sono invece altrettante gradite occasioni di utilizzare la abilità acquisita e di far valere di fronte ai concorrenti quella preponderanza che deriva dall'attività di un bravo Agente impiegata a favore di un Istituto che non ha l' eguale nel proprio campo di operazione.

E' nostro fermo divisamento di seguire sempre più da vicino l'attuazione di questo programma, e mentre vogliamo e sapremo premiare chi ad esso, non soltanto a parole e con buoni proponimenti, ma nel fatto saprà attenersi, non potremo esimerci dal provvedere, come di necessità, nei riguardi di quei rappresentanti che lasciassero in un ingiustificato e dannoso abbandono l' adempimento degli obblighi che loro derivano dal mandato assunto, di cui è parte essenziale lo sviluppo della produzione.

*
**

Ramo Incendi

Rischi Industriali.

Da parecchio tempo, in dolorosa coincidenza con la grave crisi che travaglia buon numero delle nostre industrie, si è andata sensibilmente accentuando la frequenza e l'importanza dei danni che colpiscono gli stabilimenti industriali. Mentre anche in precedenza si era dimostrata, alla stregua dei fatti, insufficiente la tassazione portata da parecchie fra le principali voci della vigente tariffa e questo faceva pensare le Compagnie alla necessità di una revisione generale dei premi, revisione che fu deliberata ed è in corso di studio, la forte recrudescenza degli incendi, alla quale abbiamo dianzi accennato, impone che già nel



frattempo si ripari, caso per caso, nel miglior modo possibile, allo stridente squilibrio che oggi sussiste fra gli oneri gravissimi che si assumono le Società assicuratrici e le prestazioni degli assicurati.

Da ciò derivano le restrizioni che ci vediamo costretti ad imporre nella assunzione di simili rischi, le più minute indagini che troviamo necessario di fare sulla vera essenza delle industrie assicurate o da assicurare, sulla loro produttività e sull'assetto economico delle ditte ad esse preposte ed infine le richieste di premi speciali, spesse volte più elevati di quelli indicati nella Tariffa. — Dobbiamo riconoscere che, in generale, alle nostre domande, che sono sempre ampiamente motivate, viene corrisposto dai clienti con la maggiore condiscendenza, e infatti la giustezza delle nostre richieste è troppo evidente perchè così non avvenga.

In ogni modo abbiamo ritenuto opportuno di esporre a tutte le nostre Agenzie questa condizione di cose, affinchè anche quelle di fronte alle quali non avemmo ancora occasione di trattare simile argomento, ne siano avvisate. E per dare maggior peso alle nostre ragioni, che le Agenzie dovranno far proprie nel trattare con le Ditte, ci proponiamo di comunicare loro a brevi intervalli le denunce dei danni più importanti che vengono a colpire questa categoria di rischi. Frattanto facciamo qui seguire una lista di incendi di stabilimenti industriali avvenuti nel corrente anno:

Data	Luogo	Industria	DITTA	Ammontare danno denunciato Lire
Gennaio 26	Milano	Fabbrica Vagoni	Officine Miani e Silvestri	420.000
» 30	Adria	Tipografia	A. Vianello	96.000
Febbraio 1	Legnano	Tessitura	A. Scossioli	480.000
» 14	Varese	Confetteria	L. Lanzavecchia	120.000
Aprile 9	Lecco	Oleificio	F. Corsi	250.000
» 25	Lodi	Lanificio	Varesi, Lombardo & C.	1.700.000
Maggio 3	Pont C.se	Cotonificio	Manifattura di Pont	591.000
» 6	Padova	Segh. e dep. legn.	Società Anonima Legnami	700.000
» 8	Novara	Concini	Consorzio Agrario	100.000
» 12	Voghera	Cotonificio	Filatura Carminati	712.000
» »	Finalmarina	Fabbrica Vagoni	Officine Finalmarina	83.000
» 15	Castellanza	Tessitura	Tessitura Castellanze se	45.000
» 23	Pisa	Ceramica	Richard-Ginori	375.000
» 26	Lucca	Filatura cotone	Croce Andrea & Co.	700.000
» 29	Collegno	» »	Cotonificio Rolla	50.000
» »	Gallarate	Tessitura	Cotonificio Bustese Ottolini	817.000
Giugno 1	Calci (Pisa)	Pastificio	Bartalena O.	50.000
» 2	Figline Valdarno	Fabbrica fiaschi	Unione Vetriere Toscane	63.000



**Società Anonima Italiana di Assicurazione
contro gli Infortuni di Milano**

M E S I	DANNI ANNUNCIATI			
	MORTE	INVALIDITÀ	INABILITÀ	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Maggio	43	85	2469	2567
Mesi precedenti . . .	43	285	9126	9454
Totale	56	370	11595	12021

*
* *

Personale

L'Agenzia Principale di **Lucca** d'ora in poi resta affidata al solo signor marchese Provenzali Adolfo fu Carlo anzi che alla Ditta Manfredi e Provenzali.

A **Siracusa** venne nominato Agente Principale la Ditta *Giovanni Boccadifuoco e figli.*
» **Sondrio** » » » » il signor *Meneghini Egidio fu Pietro.*

Cessarono dalle funzioni: di Ispettore Speciale Ramo Vita il signor *Peluso Eugenio*, e da quelle di Agente Viaggiatore i signori: *Fiorin Giovanni* e *Pisani Edmondo Rodolfo.*

Cessarono di far parte del Personale esterno della *Società Anonima Italiana di Assicurazioni contro gli Infortuni di Milano* i signori: **Giorda Fernando** — Torino, e **Tinelli Nob. Avv. Ferdinando** — Milano.

LA DIREZIONE VENETA

